



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot. nn. 0039929/13.12/GAB

VISTA la sentenza emessa in data 8 gennaio 2020, n. 281, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sezione staccata di Salerno – Sez. I, accogliendo il ricorso n. 1685 del 2019 proposto dal sig. Achille Chieffo contro il Comune di Avellino, per l'ottemperanza del giudicato formatosi a seguito della sentenza pronunciata in data 24.5/1.9.2017 dal Tribunale di Avellino, ha ordinato all'Ente di provvedere, nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione o, se anteriore, dalla notificazione della sentenza, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.430,00, oltre spese generali al 15%, IVA e CPA e rimborso forfettario come per legge;

CONSIDERATO che, contestualmente, il soprarichiamato TAR, per il caso di ulteriore inottemperanza, ha nominato il Prefetto di Salerno, o un suo delegato, commissario *ad acta* per l'esecuzione della predetta sentenza, entro l'ulteriore termine di sessanta giorni, dalla scadenza di quello assegnato all'amministrazione intimata;

VISTA la richiesta avanzata, con nota del 12 maggio 2020, con la quale il commissario *ad acta*, designato con la menzionata sentenza, ha chiesto di essere esonerato dall'incarico in ragione della criticità, di natura logistica, connessa alla significativa distanza territoriale;

VISTA l'ordinanza emessa in data 27 maggio 2020, n. 766, pervenuta alla Prefettura di Avellino in data 2 luglio 2020, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sezione staccata di Salerno – Sez. I, ritenendo meritevole di accoglimento la richiesta di sostituzione del commissario *ad acta*, ha nominato il Prefetto di Avellino, con facoltà di delega non soltanto a un funzionario del suo ufficio ma anche al personale direttivo in servizio presso altre amministrazioni dislocate sul territorio provinciale, per provvedere all'esecuzione del suindicato giudicato, nel termine di sessanta giorni dalla notificazione della citata ordinanza;

VISTA la deliberazione n. 94 del 25/05/2019 con la quale il Commissario straordinario del Comune di Avellino ha avviato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RILEVATO che la suindicata deliberazione ha comportato la sospensione delle procedure esecutive intraprese nei confronti dell'Ente, dalla data della deliberazione, fino alla data di approvazione o diniego del piano di riequilibrio pluriennale;

CONSIDERATO che, attesa la peculiarità della questione e al fine di addivenire più velocemente alla definizione della procedura, è stato invitato il Comune di Avellino a dare attuazione a quanto stabilito dal TAR, ai fini dell'inserimento dei debiti oggetto di riconoscimento nel piano di risanamento;



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

VISTA la nota, in data 17 luglio 2020, con la quale il Comune di Avellino ha comunicato di aver avviato delle interlocuzioni con l'avv. Chieffo al fine di addivenire ad un componimento bonario della questione;

CONSIDERATO l'esito infruttuoso delle trattative e la mancata disponibilità della parte a una definizione transattiva del credito vantato;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere a delegare un funzionario di questa Prefettura per l'espletamento delle funzioni di commissario "*ad acta*" innanzi citate;

VISTA la dichiarazione della Dott.ssa Cristina Lodato, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità riferibili all'incarico sopramenzionato, allegata in copia conforme all'originale al presente provvedimento per farne parte integrante;

DECRETA

La Dott.ssa Cristina Lodato, Funzionario Amministrativo in servizio presso questa Prefettura, è incaricata dello svolgimento delle funzioni di commissario "*ad acta*" conferite con i provvedimenti giurisdizionali indicati in premessa.

Avellino, 06/10/2020

IL PREFETTO
(Spina)

MADF

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI
INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART.20 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N.39

Il/La sottoscritto/a CRISTINA LODATO..... nato/a SAERNO.....

il 23/06/1983, C.F. LDKLSI89H63H739 in relazione all'incarico di

.....COMISSA Rio AD ACTA PRESSO COMUNE AVELLINO GIUSTO DE LUCA

33329/13.12/GAB del 06/10/2020
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni
e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n.445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto
legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del
contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art.20, del citato decreto
legislativo n.39/2013.

Avellino, ..06/10/2020

IL DICHIARANTE,

